



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 35 del 9 Settembre 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.06.2020, N. 46

Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Pescara. -D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1. 5

DECRETO 29.06.2020, N. 47

Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo. - D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1. 9

DECRETO 06.07.2020, N. 48

D. lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. DPGR n. 89 del 17.12.2019; DPGR n. 46 del 20.06.2019 Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. Cupello (CH). Decreto di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico di Commissario Straordinario. 13

DECRETO 06.07.2020, N. 49

D. lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. DPGR n. 26 del 11.04.2019; DPGR n. 75 del 23.10.2020 Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti urbani RSU Fara Filiorum Petri (CH). Decreto di proroga dell'incarico di Commissario Straordinario..... 15

DECRETO 15.07.2020, N. 50

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Avezzano" 17

DECRETO 15.07.2020, N. 51

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "L'Aquila " 21

DECRETO 15.07.2020, N. 52

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Barisciano" 25

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 20.08.2020, N. 517

DGR n. 780 del 20 dicembre 2017 "Modifica e integrazione Decreto del Commissario ad Acta n. 114 del 28.09.2016 recante "Distribuzione di farmaci del PHT tramite le farmacie convenzionate con la modalità in nome e per conto (DPC) del SSR e attivazione del servizio Farmacup - Approvazione dell'Accordo Quadro Regionale con le associazioni delle farmacie pubbliche e private" - Modifica composizione Commissione Tecnica..... 29

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 28.08.2020, N. DPD019/159

Predisposizione della "Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)" valida per i vini DOP della Regione Abruzzo per la campagna vendemmiale 2020/2021. -- Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8 e s.i. - DH27/126 del 19.06.2012. - Legge n. 238 del 12.12.2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. Testo unico del vino -..... 32

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 18.05.2020, n. 25: Cessione aree per opere di urbanizzazione e variazione destinazione urbanistica suoli in località Torretta - L'Aquila, Tav. P.R.G. N° 5/8 E Tav. C1.1 del Piano di Riqualificazione Acquasanta/Collemaggio". Adozione variante parziale al vigente PRG. 41

Estratto Decreto di Esproprio n. 1 del 01 settembre 2020: Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N, zona "A"..... 42

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Deliberazione del Consiglio Comunale 18.08.2020 n. 13: Approvazione definitiva del Piano Attuativo denominato "Delocalizzazione e rilocalizzazione Ponzano - Art. 11 Comma 1 D.L 189 2016". 44

COMUNE DI SILVI

Bando Pubblico per l'assegnazione di posteggi isolati (o fuori mercato) Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 26.06.2019..... 45

E_DISTRIBUZIONE S.p.A

AUT: RIF. 1998404. Costruzione linea elettrica MT 20 kV interrata, di lunghezza circa 1140,00 metri, per miglioramento servizio elettrico del Comune di Rosciano (PE) in C.da "Taverna Nuova"..... 50

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.06.2020, N. 46

Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Pescara. -D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1.



*Al Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 46

Oggetto: Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Pescara. – D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1.

Pescara, 29 giugno 2020



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N.

Oggetto: Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Pescara. - D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ed in particolare l'art. 2 comma 1, nella parte in cui si prevede che la Commissione regionale di esperti a seguito della valutazione dei candidati propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, che ha parzialmente modificato la richiamata disciplina prevedendo all'art. 11 comma 5-bis "Nelle more della revisione dei criteri di selezione dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario nazionale, fermo restando, per le regioni non sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, nelle regioni commissariate ai sensi del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la rosa dei candidati è proposta secondo una graduatoria di merito, sulla base dei requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Entro i medesimi limiti temporali, per le regioni sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, il presidente della regione effettua la scelta, nell'ambito della predetta graduatoria di merito, anche prescindendo, previa adeguata motivazione, dal relativo ordine... omissis..";

Dato atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694/2019, secondo le procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 171/2016, è stato avviato il procedimento di nomina dei Direttori Generali delle aziende UU. SS.LL. di Pescara e Teramo ed è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico, pubblicato sia sul sito istituzionale della Giunta Regione Abruzzo sia sul BURAT - speciale concorsi- n. 159 del 25 novembre 2019;
- con DPGR n. 19 del 5.02.2020 è stata nominata, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Dgs. 4 agosto 2016, n. 171, la Commissione regionale di esperti incaricata di effettuare la valutazione per titoli e colloquio dei candidati a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali di Pescara e Teramo da inserire secondo graduatoria di merito nella rosa relativa ad ogni Azienda sanitaria regionale;

Rilevato che con nota prot. 0173743/20 del 9/06/2020, depositata agli atti unitamente alla relativa documentazione allegata, la Commissione regionale ex DPGR n. 19/2020:

- ha comunicato la conclusione del procedimento di valutazione per titoli e colloquio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 171/2016, allo scopo di accertare la coerenza dei

profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le aziende UU.SS.LL. per le quali i candidati abbiano manifestato il proprio interesse, tenuto altresì conto della complessità degli incarichi ricoperti e della dimensione della struttura in cui è stata maturata l'esperienza dirigenziale, nonché, di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;

- ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale le due rose di idonei, una per l'azienda U.S.L. di Pescara ed una per l'azienda U.S.L. di Teramo, unitamente alla pertinente documentazione e ai curricula dei candidati inseriti nelle rose, ai fini dell'individuazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016, del candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
- ha depositato i verbali dei lavori e la documentazione inerente il procedimento di valutazione definito dalla Commissione agli atti del competente Servizio del Dipartimento Sanità, per i conseguenti adempimenti ai fini della definizione del procedimento di nomina dei Direttori Generali;

Precisato che a margine della seduta del 25 giugno u.s. la Giunta Regione Abruzzo ha preso d'atto delle rose di idonei, predisposte secondo ordine di merito, una per l'azienda U.S.L. di Pescara ed una per l'azienda U.S.L. di Teramo, dalla Commissione regionale di esperti nominata con D.P.G.R. n. 19/2020 in relazione all'Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse al conferimento degli incarichi di direzione generale delle aziende sanitarie regionali di *Pescara e di Teramo* (D.G.R. n. 694/2019);

Dato atto che, in base al D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e all'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 694/2019:

- le rose di idonei vanno pubblicate sul sito Internet della Regione Abruzzo in ordine di merito, unitamente ai *curricula* dei candidati inseriti nelle rose;
- ciascuna rosa di candidati, i sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 171/2016, potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l'azienda USL alla quale è riferita, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
- le rose di candidati idonei alla nomina hanno la validità temporale di tre anni decorrenti dal giorno di approvazione;
- durante il triennio di validità delle rose, l'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla rosa dei candidati nel caso in cui venga accertato il difetto di requisiti non sanabili (collocamento in quiescenza o esclusione dall'elenco nazionale intervenuti o accertati successivamente all'approvazione delle rose) o il difetto di elementi curriculari soggetti alla valutazione della Commissione, che possono mutare il giudizio formulato dalla stessa, per cui ne sarà data immediata comunicazione alla Commissione al fine di valutare l'eventuale esclusione dalle rose;

Specificato che la comunicazione ai candidati dell'esito della valutazione venga effettuata per il tramite del competente Servizio del Dipartimento Sanità;

Ritenuto di individuare, come previsto dalle richiamate disposizioni, nell'ambito della graduatoria di merito riferita all'azienda U.S.L. di Pescara, quale Direttore Generale il Dott. Vincenzo Ciamponi, collocato al terzo posto della predetta rosa di idonei, in quanto il profilo professionale risulta nello specifico il più coerente rispetto alle problematiche gestionali di aziende sanitarie di produzione di servizi sanitari ospedalieri e territoriali. Molto significativa la relazione progettuale che si inserisce in un contesto temporale tale da far emergere necessarie risoluzioni manageriali in essa rappresentate. Il profilo curricolare, risulta altresì pienamente coerente rispetto alle funzioni inerenti all'incarico in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura da affidare, avendo una significativa esperienza professionale maturata nei diversi incarichi direzionali ricoperti, con un'apprezzabile esperienza di gestione di processi di trasformazione strategica ed

organizzativa e buone competenze attinenti la managerialità, la gestione dei servizi sanitari e l'orientamento alla rete interistituzionale/sistema, come risulta dalla valutazione operata dalla Commissione regionale di esperti;

Dato atto che, a seguito della individuazione operata con decreto del Presidente della Regione, la Giunta Regionale, secondo il disposto dell'art. 2 comma 1 - primo capoverso "*Le Regioni nominano [...]*" - del D.Lgs. 171/2016, procede alla nomina dei Direttori generali delle Aziende UU.SS.LL., previa acquisizione da parte dell'interessato delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa rispetto all'incarico di Direttore Generale di azienda U.S.L.;

D E C R E T A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- di individuare, come previsto dalle richiamate disposizioni, nell'ambito della graduatoria di merito riferita all'azienda U.S.L. di Pescara, quale Direttore Generale il Dott. Vincenzo Ciamponi, collocato al terzo posto della predetta rosa di idonei, in quanto il profilo professionale risulta nello specifico il più coerente rispetto alle problematiche gestionali di aziende sanitarie di produzione di servizi sanitari ospedalieri e territoriali. Molto significativa la relazione progettuale che si inserisce in un contesto temporale tale da far emergere necessarie risoluzioni manageriali in essa rappresentate. Il profilo curriculare risulta, altresì, pienamente coerente rispetto alle funzioni inerenti all'incarico in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura da affidare, avendo una significativa esperienza professionale maturata nei diversi incarichi direzionali ricoperti, con un'apprezzabile esperienza di gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativa e buone competenze attinenti la managerialità, la gestione dei servizi sanitari e l'orientamento alla rete interistituzionale/sistema, come risulta dalla valutazione operata dalla Commissione regionale di esperti;
- di dare atto che a seguito della designazione operata con il presente decreto presidenziale, la Giunta Regionale, secondo il disposto dell'art. 2 comma 1 – primo capoverso "*Le Regioni nominano [...]*" - del D.Lgs. 171/2016, procede alla nomina del Direttore Generale dell'azienda U.S.L. di Pescara, previa acquisizione da parte dell'interessato delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa rispetto all'incarico di Direttore Generale di azienda U.S.L.

Il Direttore del Dipartimento Salute

Dott. Claudio D'Amario

(firmato digitalmente)

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Marco Marsilio

(firmato digitalmente)

DECRETO 29.06.2020, N. 47

Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo. - D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1.



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 47

Oggetto: Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo. – D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1.

Pescara, 29 giugno 2020



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N.

Oggetto: Individuazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo. - D.Lgs. 171/2016, art. 2, comma 1.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ed in particolare l'art. 2 comma 1, nella parte in cui si prevede che la Commissione regionale di esperti a seguito della valutazione dei candidati propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, che ha parzialmente modificato la richiamata disciplina prevedendo all'art. 11 comma 5-bis "Nelle more della revisione dei criteri di selezione dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario nazionale, fermo restando, per le regioni non sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, nelle regioni commissariate ai sensi del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la rosa dei candidati è proposta secondo una graduatoria di merito, sulla base dei requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Entro i medesimi limiti temporali, per le regioni sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, il presidente della regione effettua la scelta, nell'ambito della predetta graduatoria di merito, anche prescindendo, previa adeguata motivazione, dal relativo ordine... omissis.";

Dato atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694/2019, secondo le procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 171/2016, è stato avviato il procedimento di nomina dei Direttori Generali delle aziende UU. SS.LL. di Pescara e Teramo ed è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico, pubblicato sia sul sito istituzionale della Giunta Regione Abruzzo sia sul BURAT - speciale concorsi- n. 159 del 25 novembre 2019;
- con DPGR n. 19 del 5.02.2020 è stata nominata, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Dgs. 4 agosto 2016, n. 171, la Commissione regionale di esperti incaricata di effettuare la valutazione per titoli e colloquio dei candidati a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali di Pescara e Teramo da inserire secondo graduatoria di merito nella rosa relativa ad ogni Azienda sanitaria regionale;

Rilevato che con nota prot. 0173743/20 del 9/06/2020, depositata agli atti unitamente alla relativa documentazione allegata, la Commissione regionale ex DPGR n. 19/2020:

- ha comunicato la conclusione del procedimento di valutazione per titoli e colloquio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 171/2016, allo scopo di accertare la coerenza dei

profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le aziende UU.SS.LL. per le quali i candidati abbiano manifestato il proprio interesse, tenuto altresì conto della complessità degli incarichi ricoperti e della dimensione della struttura in cui è stata maturata l'esperienza dirigenziale, nonché, di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;

- ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale le due rose di idonei, una per l'azienda U.S.L. di Pescara ed una per l'azienda U.S.L. di Teramo, unitamente alla pertinente documentazione e ai curricula dei candidati inseriti nelle rose, ai fini dell'individuazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016, del candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
- ha depositato i verbali dei lavori e la documentazione inerente il procedimento di valutazione definito dalla Commissione agli atti del competente Servizio del Dipartimento Sanità, per i conseguenti adempimenti ai fini della definizione del procedimento di nomina dei Direttori Generali;

Precisato che a margine della seduta del 25 giugno u.s. la Giunta Regione Abruzzo ha preso d'atto delle rose di idonei, predisposte secondo ordine di merito, una per l'azienda U.S.L. di Pescara ed una per l'azienda U.S.L. di Teramo, dalla Commissione regionale di esperti nominata con D.P.G.R. n. 19/2020 in relazione all'Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse al conferimento degli incarichi di direzione generale delle aziende sanitarie regionali di *Pescara e di Teramo* (D.G.R. n. 694/2019);

Dato atto che, in base al D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e all'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 694/2019:

- le rose di idonei vanno pubblicate sul sito Internet della Regione Abruzzo in ordine di merito, unitamente ai *curricula* dei candidati inseriti nelle rose;
- ciascuna rosa di candidati, i sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 171/2016, potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l'azienda USL alla quale è riferita, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
- le rose di candidati idonei alla nomina hanno la validità temporale di tre anni decorrenti dal giorno di approvazione;
- durante il triennio di validità delle rose, l'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla rosa dei candidati nel caso in cui venga accertato il difetto di requisiti non sanabili (collocamento in quiescenza o esclusione dall'elenco nazionale intervenuti o accertati successivamente all'approvazione delle rose) o il difetto di elementi curriculari soggetti alla valutazione della Commissione, che possono mutare il giudizio formulato dalla stessa, per cui ne sarà data immediata comunicazione alla Commissione al fine di valutare l'eventuale esclusione dalle rosa;

Specificato che la comunicazione ai candidati dell'esito della valutazione venga effettuata per il tramite del competente Servizio del Dipartimento Sanità;

Ritenuto di individuare, come previsto dalle richiamate disposizioni, nell'ambito della graduatoria di merito riferita all'azienda U.S.L. di Teramo, quale Direttore Generale il Dott. Maurizio Di Giosia, collocato al secondo posto della predetta rosa di idonei, in quanto il profilo curricolare del candidato risulta nello specifico il più coerente rispetto alle funzioni inerenti all'incarico in considerazione della considerevole esperienza maturata nella medesima azienda, della conoscenza di processi in atto che assicurano continuità gestionale strategica, consentendo una progettualità aziendale di medio-lungo periodo. Il profilo curricolare, come emerge dalla valutazione operata dalla Commissione regionale di esperti, risulta pienamente coerente rispetto alle funzioni inerenti all'incarico in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura da affidare, avendo una consistente esperienza professionale nell'ASL in questione, una apprezzabile conoscenza delle

problematiche gestionali ed esperienza di gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativa e buone competenze attinenti la managerialità, la gestione dei servizi sanitari e l'orientamento alla rete interistituzionale/sistema;

Dato atto che, a seguito della individuazione operata con decreto del Presidente della Regione, la Giunta Regionale, secondo il disposto dell'art. 2 comma 1 - primo capoverso "*Le Regioni nominano [...]*" - del D.Lgs. 171/2016, procede alla nomina dei Direttori generali delle Aziende UU.SS.LL., previa acquisizione da parte dell'interessato delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa rispetto all'incarico di Direttore Generale di azienda U.S.L.;

D E C R E T A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- di individuare, come previsto dalle richiamate disposizioni, nell'ambito della graduatoria di merito riferita all'azienda U.S.L. di Teramo, quale Direttore Generale il Dott. Maurizio Di Giosia, collocato al secondo posto della predetta rosa di idonei, in quanto il profilo curricolare del candidato risulta nello specifico il più coerente rispetto alle funzioni inerenti all'incarico in considerazione della considerevole esperienza maturata nella medesima azienda, della conoscenza di processi in atto che assicurano continuità gestionale strategica, consentendo una progettualità aziendale di medio-lungo periodo. Il profilo curricolare, come emerge dalla valutazione operata dalla Commissione regionale di esperti, risulta pienamente coerente rispetto alle funzioni inerenti all'incarico in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura da affidare, avendo una consistente esperienza professionale nell'ASL in questione, una apprezzabile conoscenza delle problematiche gestionali ed esperienza di gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativa e buone competenze attinenti la managerialità, la gestione dei servizi sanitari e l'orientamento alla rete interistituzionale/sistema;
- di dare atto che a seguito della designazione operata con il presente decreto presidenziale, la Giunta Regionale, secondo il disposto dell'art. 2 comma 1 – primo capoverso "*Le Regioni nominano [...]*" - del D.Lgs. 171/2016, procede alla nomina del Direttore Generale dell'azienda U.S.L. di Teramo, previa acquisizione da parte dell'interessato delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa rispetto all'incarico di Direttore Generale di azienda U.S.L.

Il Direttore del Dipartimento Salute

*Claudio D'Amario
f.to digitalmente*

Il Presidente della Giunta Regionale

*Marco Marsilio
f.to. digitalmente*

DECRETO 06.07.2020, N. 48

D. lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. DPGR n. 89 del 17.12.2019; DPGR n. 46 del 20.06.2019 Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. Cupello (CH). Decreto di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico di Commissario Straordinario.



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 48

OGGETTO: D. lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. – DPGR n. 89 del 17.12.2019; DPGR n. 46 del 20.06.2019 – **Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – Cupello (CH). Decreto di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico di Commissario Straordinario.**

L'Aquila, 6 luglio 2020



*Al Presidente
della Giunta Regionale*

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. - DPGR n. 89 del 17.12.2019; DPGR n. 46 del 20.06.2019 - **Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Cupello (CH). Decreto di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico di Commissario Straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

...omissis...

D E C R E T A

1. di **PRENDERE ATTO** dell'urgenza di evitare ogni potenziale incombente al Consorzio nonché disservizi alla gestione dei rifiuti in danno dei territori interessati e delle rispettive collettività, in relazione al rispetto e all'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), anche relativamente alle procedure di gara pubblica a carattere comunitario in corso;
2. di **PROROGARE** senza soluzione di continuità, ai sensi e per gli effetti della L.R. 36/2013, L.R. 45/2007, art.54, e sulla base della DGR n. 957 del 23.11.2015, **l'incarico di cui al DPGR n. 89/2019, in scadenza al 31.12.2019**, quale Commissario Straordinario del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. affidato all'**Avv. Valerio De Vincentiis**, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e ivi residente alla via [REDACTED] n. [REDACTED], giusto DPGR n.46/2019, stabilendo la durata dell'incarico commissariale sino al **31/12/2020** e in ogni caso non oltre la piena operatività dell'AGIR, con possibilità di ulteriore proroga/rinnovo qualora ne ricorrano le condizioni;
3. di **ATTRIBUIRE** al predetto Commissario Straordinario ogni potere stabilito dalla legge e assegnato dalla DGR 957/2015, utile a porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari all'esecuzione di detto mandato e, in particolare, consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli Organi Istituzionali dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente al fine di assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo che richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 e s.m.i. nonché per gli adempimenti di cui alla L.R. n. 36 del 21.10.2013 e s.m.i., anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;
4. di **CONFERMARE** il trattamento giuridico-economico spettante al Commissario per lo svolgimento di tutte le attività compiute in esecuzione del presente incarico, così come previsto dal DPGR n.89/2019, in particolare ai punti 4, 5 e 6, e dalla vigente normativa nazionale e regionale applicabile;
5. di **STABILIRE** che:
 - a) il Commissario Straordinario, ai fini dell'espletamento del proprio incarico, potrà avvalersi ex art. 3, co.4, L.R. 36/2013 e s.m.i. di Uffici e Servizi del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. commissariato e delle strutture regionali competenti;
 - b) la durata dell'incarico commissariale è determinata con **proroga senza soluzione di continuità sino al 31/12/2020**, e in ogni caso non oltre la piena operatività dell'AGIR, con possibilità di proroga/rinnovo qualora ne ricorrano le condizioni;
 - c) il Commissario straordinario, in riferimento all'incarico di cui al presente provvedimento, dovrà rimettere **entro 30 (trenta) gg** dalla notifica del presente provvedimento, apposita relazione sulle attività già svolte, da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al competente SGR-dpc026, nonché di quelle successive che saranno svolte con il presente DPGR;
 - d) il Commissario Straordinario, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione dei rifiuti, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dello stesso e potrà beneficiare di eventuali rimborsi spese riferiti all'espletamento del presente incarico, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
6. di **PRECISARE** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico della Regione Abruzzo, poiché ogni compenso, rimborso spesa e/o ogni indennità spettanti per l'espletamento dell'incarico sono a totale carico del bilancio del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. commissariato;
7. di **DEMANDARE** al Servizio - dpc026 l'attuazione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi e l'emanazione di ogni ulteriore e necessario provvedimento di propria competenza, connessi e/o conseguenti all'adozione del presente atto;
8. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato al Commissario Straordinario, **Avv. Valerio de Vincentiis**, e trasmesso al Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. e all'Assessore al ramo, ciascuno per il seguito di competenza, nonché inviato al Comune di Cupello (CH), all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Chieti e alla ASL2 Lanciano - Vasto - Chieti, per opportuna conoscenza;
9. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
DOTT. FRANCO GERARDINI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ARCH. PIERPAOLO PESCARA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DOTT. MARCO MARSILIO

DECRETO 06.07.2020, N. 49

D. lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. DPGR n. 26 del 11.04.2019; DPGR n. 75 del 23.10.2020 Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti urbani RSU Fara Filiorum Petri (CH). Decreto di proroga dell'incarico di Commissario Straordinario.



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 49

OGGETTO: D. lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. – DPGR n. 26 del 11.04.2019; DPGR n. 75 del 23.10.2020 – **Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti urbani RSU – Fara Filiorum Petri (CH). Decreto di proroga dell'incarico di Commissario Straordinario.**

L'Aquila, 6 luglio 2020



*A Presidente
della Giunta Regionale*

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. - DPGR n. 26 del 11.04.2019; DPGR n. 75 del 23.10.2020 - **Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti urbani RSU - Fara Filiorum Petri (CH). Decreto di proroga dell'incarico di Commissario Straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

...omissis...

D E C R E T A

1. di **PRENDERE ATTO** di tutte le attività amministrative e tecnico-amministrative già espletate dal Dott. Piergiuseppe Mammarella nella qualità di Commissario Straordinario del Consorzio Comprensoriale del Chietino (*giusta nota prot.n.453/2020*), in esecuzione dell'incarico commissariale di cui al DPGR n. 75 del 23.10.2019 nonché del DPGR n.26/2019;
2. di **PROROGARE** senza soluzione di continuità, ai sensi e per gli effetti della L.R. 36/2013, L.R. 45/2007, art.54, e sulla base della DGR n. 804 del 05.12.2016, l'incarico quale Commissario Straordinario del Consorzio Comprensoriale del Chietino, affidato giusto DPGR n. 75/2019, al **Dott. Piergiuseppe Mammarella**, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] e ivi residente alla via [REDACTED] n. [REDACTED] (*già commissario "ad acta" ai sensi del DPGR n.26/2019 per la discarica sita nel Comune di Fara F. Petri (CH) in Loc. "San Donato"*), stabilendo la durata dell'incarico commissariale **sino al 31/12/2020**, e in ogni caso non oltre la piena operatività dell'AGIR, con possibilità di ulteriore proroga/rinnovo qualora ne ricorrano le condizioni;
3. di **ATTRIBUIRE** al predetto Commissario Straordinario ogni potere stabilito dalla legge e assegnato dalla DGR 804/2016, utile per porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari all'esecuzione di detto mandato e, in particolare, consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli Organi Istituzionali dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente, **nelle more dell'effettiva operatività dell'AGIR di cui alla L.R. 36/2013**, al fine di:
 - una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo che richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 e s.m.i. nonché per gli adempimenti di cui alla L.R.n.36 del 21.10.2013 e s.m.i., anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;
 - una efficace e completa esecuzione dell'intervento di bonifica/MISP della discarica ubicata nel Comune di Fara F. Petri in Loc. "San Donato" (CH), teso alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte e conseguendo gli obiettivi previsti dalle disposizioni comunitarie (*cf. Dir. 2008/98/CE*) e nazionali (*cf. D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i.*);
4. di **STABILIRE** che:
 - a) il Commissario Straordinario, ai fini dell'espletamento del proprio incarico, potrà avvalersi ex art. 3, co.4, L.R. 36/2013 e s.m.i. di Uffici e Servizi del Consorzio Comprensoriale del Chietino commissariato e delle strutture regionali competenti;
 - b) la durata dell'incarico commissariale è determinata con **proroga senza soluzione di continuità sino al 31/12/2020**, e in ogni caso non oltre la piena operatività dell'AGIR, con possibilità di proroga/rinnovo qualora ne ricorrano le condizioni;
 - c) il Commissario straordinario, in riferimento all'incarico di cui al presente provvedimento, provvederà a rimettere apposita relazione sulle attività svolte, da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al competente Servizio;
 - d) il Commissario Straordinario, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione dei rifiuti, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dello stesso e potrà beneficiare di eventuali rimborsi spese riferiti all'espletamento del presente incarico, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
5. di **PRECISARE** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico della Regione Abruzzo, poiché ogni compenso, rimborso spesa e/o ogni indennità spettanti per l'espletamento dell'incarico sono a totale carico del bilancio del Consorzio Comprensoriale del Chietino commissariato;
6. di **DEMANDARE** al Servizio competente l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi di propria competenza conseguenti all'adozione del presente atto;
7. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato al Commissario Straordinario, **Dott. Piergiuseppe Mammarella**, e trasmesso al Consorzio Comprensoriale del Chietino e e all'Assessore al ramo, ciascuno per il seguito di competenza, nonché inviato al Comune di Fara Filiorum Petri (CH), all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Chieti e alla ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti, per opportuna conoscenza;
8. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
DOTT. FRANCO GERARDINI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ARCH. PIERPAOLO PESCARA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DOTT. MARCO MARSILIO

DECRETO 15.07.2020, N. 50

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Avezzano"



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 50

OGGETTO: Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Avezzano"

L'Aquila, 15 luglio 2020



*Al Presidente
della Giunta Regionale*

Decreto _____

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Avezzano"

VISTA:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. n. 10/2004 e s.m.i., "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente";
- la L.R. n. 32/2015 recante disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province;
- la D.G.R. n. 670 del 20.10.2016 di recepimento degli accordi stipulati dalla regione Abruzzo con le Amministrazioni Provinciali Abruzzesi, pubblicata sul BURAT speciale n°135 del 4 novembre 2016, per la parte relativa alla riassunzione delle funzioni svolte dalle Province in materia di caccia (art. 3 c.1 lett. h, L.R. n. 32/2015);

VISTO:

- il Decreto del Presidente della Provincia dell'Aquila n° 34 del 15.07.2013, prot. n° 43682/13, avente oggetto: Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Avezzano";
- l'art. 32 comma 6 della L.R. n. 10/2004 e s.m.i. che fissa in 5 anni la durata in carica del CoGes degli Ambiti Territoriali di Caccia;

DATO ATTO che il comitato di gestione dell'ATC "Avezzano" è scaduto ed è pertanto necessario procedere al rinnovo;

CONSIDERATO che a seguito della riassunzione delle competenze in materia di caccia da parte della Regione Abruzzo, le funzioni attribuite alla Provincia dalla L.R. 10/2004 devono intendersi all'attualità riferite all'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 10/2004 ed in particolare il comma 3 e il comma 4 che dispongono in merito alla composizione del comitato di Gestione degli ATC e alla richiesta delle designazioni agli enti interessati;

PRESO ATTO che, all'esito del procedimento svolto dal competente servizio del Dipartimento Agricoltura, con le Determinazioni Dirigenziali DPD/023/208/2019, DPD023/21 e /30/2020 è stato definito il numero dei rappresentanti spettanti a ciascuna Associazione Venatoria, di Protezione Ambientale e alle Organizzazioni professionali Agricole;

VISTE le note regionali prott. RA/17886, RA/17936 e RA/17973 del 22.01.2020 con le quali è stato chiesto alle associazioni e alle organizzazioni di formulare le designazioni dei propri rappresentanti;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute dalle associazioni aventi diritto;

PRESO ATTO altresì della nota del Touring Club Italiano prot. RA/0047207/20 con la quale è stata comunicata la volontà di non designare il membro di propria spettanza;

VISTE le note regionali RA/0110819/19 del 9.04.2019 e RA/0112143/19 del 10.04.2019 con le quali è stato chiesto all'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) di coordinare i Comuni ricadenti nella Provincia dell'Aquila, per la designazione congiunta dei rappresentanti spettanti ai Comuni della provincia per il rinnovo degli ATC;

RILEVATO che, con nota prot. RA/0139095/19 del 9.05.2019, l'ANCI ha inviato il verbale della riunione dei Comuni ricadenti nell'Atc Avezzano tenutasi in data 30.04.2019 dal quale risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze i signori:

1. Di Renzo Giovanni,
2. Di Renzo Franco;

VISTA la Disposizione del Presidente della Provincia dell'Aquila prot. 28238 n. 21 del 13.11.2018 con la quale ha stabilito le seguenti designazione di propria spettanza:

1. Antonelli Cesidio,
2. Savina Pasquale;

VISTI i curricula inviati da ogni designato a ricoprire l'incarico di membro del Comitato di Gestione dell'ATC Avezzano;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dai soggetti designati in merito all'assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi e per gli effetti D.Lgs 8.04.2013 n. 39 e della insussistenza delle cause ostative previste dalla LR 10/2004;

PRESO ATTO, altresì, dei riscontri effettuati presso i Tribunali e Questure competenti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Comitato di Gestione degli ATC si insedia validamente con la nomina di almeno 2/3 del numero dei rappresentanti previsti e pertanto si può provvedere alla nomina del Comitato anche in assenza del membro espresso dal Touring Club Italiano;

TENUTO PRESENTE che tutta la citata documentazione è agli atti presso il Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta oneri a carico dell'Ente Regione;

RITENUTO, in fine, di dover procedere alla ricostituzione del Comitato di Gestione dell'ATC "Avezzano"

DATO ATTO, altresì, della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. 77/99 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) **DI NOMINARE** il Comitato di Gestione dell'ATC "Avezzano" nella composizione di seguito specificata:

Associazione	Designazioni spettanti	Nominativo
FIDC	3	Di Domenico Giacomo
		Cioni Vincenzo
		Pompili Felice
ENALCACCIA	1	Calvacchi Antonio
ARCICACCIA	1	Rea Ivano
ANLC	1	Casciere Luca
CIA	2	Contestabile Carmine
		Fina Franco
COLDIRETTI	1	Mignini Tonino
CONFAGRICOLTURA	3	Iacovitti Italo
		Di Pangrazio Ferdinando
		Zenobi Agostino
CAI	1	Roberto Verdecchia
ENDAS	1	Giannantoni Cesidio
EKOCLUB	1	Torello Giuseppe
TOURING CLUB	1	Ha comunicato di non effettuare la propria designazione
Rappresentanti dei Comuni ricadenti nell'ATC	2	Di Renzo Giovanni
		Di Renzo Franco
Provincia dell'Aquila	2	Antonelli Cesidio
		Savina Pasquale

- 2) **DI NOTIFICARE** copia del presente provvedimento ai componenti del ricostituito CoGes per il tramite delle associazioni designanti ed all'ATC interessato;

- 3) **DI STABILIRE** che il Dipartimento Agricoltura provvede alla prima convocazione per l'insediamento del CoGes ricostituito, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dello Statuto.
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento in formato integrale sul sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/content/caccia>.

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena Sico

IL VICEPRESIDENTE
Emanuele Imprudente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco Marsilio
(firmato digitalmente)

DECRETO 15.07.2020, N. 51

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "L'Aquila "



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 51

OGGETTO: Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "L'Aquila"

L'Aquila, 15 luglio 2020



*Al Presidente
della Giunta Regionale*

Decreto n. _____

Nomina del Comitato di Gestione dell' Ambito Territoriale di Caccia "L' Aquila"

VISTA:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. n. 10/2004 e s.m.i., "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente";
- la L.R. n. 32/2015 recante disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province;
- la D.G.R. n. 670 del 20.10.2016 di recepimento degli accordi stipulati dalla regione Abruzzo con le Amministrazioni Provinciali Abruzzesi, pubblicata sul BURAT speciale n°135 del 4 novembre 2016, per la parte relativa alla riassunzione delle funzioni svolte dalle Province in materia di caccia (art. 3 c.1 lett. h, L.R. n. 32/2015);

VISTO:

- il Decreto del Presidente della Provincia di L' Aquila n. 37 del 15.07.2013 prot. n° 43712/13 avente oggetto: Nomina del Comitato di Gestione dell' Ambito Territoriale di Caccia "L' Aquila";
- l'art. 32 comma 6 della L.R. n. 10/2004 e s.m.i. che fissa in 5 anni la durata in carica del CoGes degli Ambiti Territoriali di Caccia;

DATO ATTO che il comitato di gestione dell'ATC "L' Aquila" è scaduto ed è pertanto necessario procedere al rinnovo;

CONSIDERATO che a seguito della riassunzione delle competenze in materia di caccia da parte della Regione Abruzzo, le funzioni attribuite alla Provincia dalla L.R. 10/2004 devono intendersi all'attualità riferite all' Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 10/2004 ed in particolare il comma 3 e il comma 4 che dispongono in merito alla composizione del comitato di Gestione degli ATC e alla richiesta delle designazioni agli enti interessati;

PRESO ATTO che, all'esito del procedimento svolto dal competente servizio del Dipartimento Agricoltura, con le Determinazioni Dirigenziali DPD/023/206, /207 e /208/2019, DPD023/21, /22, /23 e /30/2020 è stato definito il numero dei rappresentanti spettanti a ciascuna Associazione Venatoria, di Protezione Ambientale e alle Organizzazioni professionali Agricole;

VISTE le note regionali prott. RA/17886, RA/17936 e RA/17973 del 22.01.2020 con le quali è stato chiesto alle associazioni e alle organizzazioni di formulare le designazioni dei propri rappresentanti;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute dalle associazioni aventi diritto;

PRESO ATTO altresì della nota del Touring Club Italiano prot. RA/0047207/20 con la quale è stata comunicata la volontà di non designare;

VISTE le note regionali RA/0110819/19 del 9.04.2019 e RA/0112143/19 del 10.04.2019 con le quali è stato chiesto all' ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d' Italia) di coordinare i Comuni ricadenti nell' ATC da rinnovare, per la designazione congiunta dei rappresentanti spettanti ai Comuni;

RILEVATO che, con nota prot. RA/0139089/19 del 9 maggio 2019, l' ANCI ha inviato il verbale della riunione dei Comuni ricadenti nell' Atc L' Aquila tenutasi in data 29 aprile 2019 dal quale risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze i signori:

1. Giuseppe Fiaschetti
2. Barigelli Lorenzo;

VISTA la Disposizione del Presidente della Provincia dell'Aquila n. 21 del 13.11.2018, prot. n° 28238/18 con la quale ha stabilito le seguenti designazione di propria spettanza:

1. Domenico Fusari
2. Sandro Montorselli

VISTI i curricula inviati da ogni designato a ricoprire l'incarico di membro del Comitato di Gestione dell'ATC;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dai soggetti designati in merito all'assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi e per gli effetti D.lgs 8.04.2013 n. 39 e delle cause ostantive previste dalle leggi vigenti;

PRESO ATTO, altresì, dei riscontri effettuati presso i Tribunali e Questure competenti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Comitato di Gestione degli ATC si insedia validamente con la nomina di almeno 2/3 del numero dei rappresentanti previsti e pertanto si può provvedere alla nomina del Comitato anche in assenza del membro espresso dal Touring Club Italiano;

TENUTO PRESENTE che tutta la citata documentazione è depositata presso il Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta oneri a carico dell'Ente Regione;

RITENUTO di dover procedere alla ricostituzione del Comitato di Gestione dell'ATC "L'Aquila"

DATO ATTO, altresì, della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. 77/99 e s.m.i.:

DECRETA

- 1) **DI NOMINARE**, ai sensi della LR 10/04 art 32 c. 3, il Comitato di Gestione dell'ATC "L'Aquila" nella composizione di seguito specificata:

Associazione	Designazioni spettanti	Nominativo
FIDC	3	Tarquini Pio
		Cipriani Nicolino
		Petrella Francesco
ENALCACCIA	1	Colapietro Roberto
ARCICACCIA	1	Baiocchi Mario
ANLC	1	Fiamma Davide
CIA	2	Griguoli Matteo
		Ammannito Giorgio
COLDIRETTI	1	Foglietta Renato
CONFAGRICOLTURA	3	Toscano Giuseppe
		Novelli Alessandro
		Giovanni Vicentini
CAI	1	Lattanzi Angelo
ENDAS	1	Giusti Paolo
EKOCLUB	1	Di Maio Davide
TOURING CLUB ITAL.		Ha comunicato di non effettuare la propria designazione
Rappresentanti dei Comuni ricadenti nell'ATC	2	Giuseppe Fiaschetti
		Barigelli Lorenzo
Provincia di L'Aquila	2	Fusari Domenico
		Montorselli Sandro

- 1) **DI NOTIFICARE** copia del presente provvedimento ai componenti del ricostituito CoGes per il tramite delle associazioni designanti ed all'ATC interessato;

- 2) **DI STABILIRE** che il Dipartimento Agricoltura provveda alla prima convocazione per l'insediamento del CoGes ricostituito, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto.
- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento in formato integrale sul sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/content/caccia>.

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena Sico
firmato digitalmente

IL VICEPRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE con delega
all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e
Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente
Emanuele Imprudente
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco Marsilio
(firmato digitalmente)

DECRETO 15.07.2020, N. 52

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Barisciano".



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 52

OGGETTO: Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Barisciano"

L'Aquila, 15 luglio 2020



*Al Presidente
della Giunta Regionale*

Decreto n. _____

Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Barisciano"

VISTA:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. n. 10/2004 e s.m.i., "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente";
- la L.R. n. 32/2015 recante disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province;
- la D.G.R. n. 670 del 20.10.2016 di recepimento degli accordi stipulati dalla regione Abruzzo con le Amministrazioni Provinciali Abruzzesi, pubblicata sul BURAT speciale n°135 del 4 novembre 2016, per la parte relativa alla riassunzione delle funzioni svolte dalle Province in materia di caccia (art. 3 c.1 lett. h, L.R. n. 32/2015);

VISTO:

- il Decreto del Presidente della Provincia di L'Aquila n. 35 del 15.07.2013, prot. n°43706/13 avente oggetto: Nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Barisciano";
- l'art. 32 comma 6 della L.R. n. 10/2004 e s.m.i. che fissa in 5 anni la durata in carica del CoGes degli Ambiti Territoriali di Caccia;

DATO ATTO che il comitato di gestione dell'ATC "Barisciano" è scaduto ed è pertanto necessario procedere al rinnovo;

CONSIDERATO che a seguito della riassunzione delle competenze in materia di caccia da parte della Regione Abruzzo, le funzioni attribuite alla Provincia dalla L.R. 10/2004 devono intendersi all'attualità riferite all'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 10/2004 ed in particolare il comma 3 e il comma 4 che dispongono in merito alla composizione del comitato di Gestione degli ATC e alla richiesta delle designazioni agli enti interessati;

PRESO ATTO che, all'esito del procedimento svolto dal competente servizio del Dipartimento Agricoltura, con le Determinazioni Dirigenziali DPD/023/206, /207 e /208/2019, DPD023/21, /22, /23 e /30/2020 è stato definito il numero dei rappresentanti spettanti a ciascuna Associazione Venatoria, di Protezione Ambientale e alle Organizzazioni professionali Agricole;

VISTE le note regionali prott. RA/17886, RA/17936 e RA/17973 del 22.01.2020 con le quali è stato chiesto alle associazioni e alle organizzazioni di formulare le designazioni dei propri rappresentanti;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute dalle associazioni aventi diritto;

PRESO ATTO altresì della nota del Touring Club Italiano prot. RA/0047207/20 con la quale è stata comunicata la volontà di non designare il membro di propria spettanza;

VISTE le note regionali RA/0110819/19 del 9.04.2019 e RA/0112143/19 del 10.04.2019 con le quali è stato chiesto all'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) di coordinare i Comuni ricadenti nell'ATC "Barisciano", per la designazione congiunta dei rappresentanti spettanti ai Comuni;

RILEVATO che, con nota prot. RA/0139119/19 del 9.05.2019, l'ANCI ha inviato il verbale della riunione dei Comuni ricadenti nell'Atc Barisciano tenutasi in data 3.05.2019 dal quale risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze i signori:

1. Monedas Ioannis
2. Amadei Cherubino;

VISTA la Disposizione del Presidente della Provincia dell'Aquila prot. 28238/ n. 21 del 13.11.2018 con la quale ha stabilito le seguenti designazione di propria spettanza:

1. Benedetti Francesco
2. Di Bartolomeo Matteo;

VISTI i curricula inviati da ogni designato a ricoprire l'incarico di membro del Comitato di Gestione dell'ATC;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dai soggetti designati in merito all'assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi e per gli effetti D.lgs 8.04.2013 n. 39 e della insussistenza delle cause ostative previste dalla LR 10/2004;

PRESO ATTO, altresì, dei riscontri effettuati presso i Tribunali e Questure competenti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Comitato di Gestione degli ATC si insedia validamente con la nomina di almeno 2/3 del numero dei rappresentanti previsti e pertanto si può provvedere alla nomina del Comitato anche in assenza del membro espresso dal Touring Club Italiano;

TENUTO PRESENTE che tutta la citata documentazione è agli atti presso il Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta oneri a carico dell'Ente Regione;

RITENUTO di dover procedere alla ricostituzione del Comitato di Gestione dell'ATC "Barisciano"

DATO ATTO, altresì, della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. 77/99 e s.m.i.:

DECRETA

- 1) **DI NOMINARE**, ai sensi della LR 10/04 art 32 c. 3, il Comitato di Gestione dell'ATC "Barisciano" nella composizione di seguito specificata:

Associazione	Designazioni spettanti	Nominativo
FIDC	3	Mingroni Gianluca
		Federici Federico
		Volpe Davide
ENALCACCIA	1	Alimonti Valter
ARCICACCIA	1	Di Fabio Walter
ANLC	1	Di Battista Fausto
CIA	2	Pacifico Sandro
		Santavicca Stefano Ferdinando
COLDIRETTI	1	Feneziani Pio
CONFAGRICOLTURA	3	Damiani Ruggero
		Tarquini Danilo Sabatino
		Gentile Notarantonio Giovanni
CAI	1	Natale Mimmo
ENDAS	1	Volpe Matteo
EKOCLUB	1	Di Fabio Alessio
TOURING CLUB	1	Ha comunicato di non effettuare la propria designazione
Rappresentanti dei Comuni ricadenti nell'ATC	2	Monedas Ioannis
		Amadei Cherubino
Provincia di L'Aquila	2	Benedetti Francesco
		Di Bartolomeo Matteo

- 2) **DI NOTIFICARE** copia del presente provvedimento ai componenti del ricostituito CoGes per il

tramite delle associazioni designanti ed all'ATC interessato;

- 3) **DI STABILIRE** che il Dipartimento Agricoltura provveda alla prima convocazione per l'insediamento del CoGes ricostituito, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto.
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento in formato integrale sul sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/content/caccia>.

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena Sico
firmato digitalmente

IL VICEPRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE con delega
all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e
Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente
Emanuele Imprudente
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco Marsilio
(firmato digitalmente)

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 20.08.2020, N. 517

DGR n. 780 del 20 dicembre 2017 “Modifica e integrazione Decreto del Commissario ad Acta n. 114 del 28.09.2016 recante “Distribuzione di farmaci del PHT tramite le farmacie convenzionate con la modalità in nome e per conto (DPC) del SSR e attivazione del servizio Farmacup - Approvazione dell’Accordo Quadro Regionale con le associazioni delle farmacie pubbliche e private” - Modifica composizione Commissione Tecnica.



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data

20/08/2020Deliberazione N. **517**

OMISSIS

OGGETTO

DGR n. 780 del 20 dicembre 2017 “Modifica e integrazione Decreto del Commissario ad Acta n. 114 del 28.09.2016 recante “Distribuzione di farmaci del PHT tramite le farmacie convenzionate con la modalità in nome e per conto (DPC) del SSR e attivazione del servizio Farmacup - Approvazione dell’Accordo Quadro Regionale con le associazioni delle farmacie pubbliche e private” - Modifica composizione Commissione Tecnica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- l’Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie approvato con D.P.R. n. 371/98 prevede, tra le possibili iniziative da programmare per la regolazione dei rapporti tra le farmacie e il S.S.N.:
 - a) l’instaurazione di rapporti di collaborazione integrata tra le farmacie pubbliche e private e la Regione per il raggiungimento degli obiettivi del P.S.R. per le attività di prevenzione e cura delle patologie in tutti i loro aspetti;
 - b) la realizzazione di soluzioni che, accanto alla erogazione dell’assistenza integrativa dispensazione dei farmaci, vanno incontro alle esigenze dei cittadini attraverso l’attuazione di altri servizi;
- l’articolo 8, comma 1 lettera a) della Legge n° 405 del 16 novembre 2001- siccome modificato dall’articolo 52, comma 65, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 – dà la facoltà alle Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi, di stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private finalizzati a consentire agli assistiti di rifornirsi dei medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente, anche

presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale, da definirsi in sede di convenzione regionale;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad acta n. 114 del 28.09.2016 recante: *“Distribuzione di farmaci del PHT tramite le farmacie convenzionate con la modalità in nome e per conto (DPC) del SSR e attivazione del servizio Farmacup - Approvazione dell’Accordo Quadro Regionale con le associazioni delle farmacie pubbliche e private”*;

PRECISATO che:

- al fine di valutare e vigilare sull’operatività del servizio erogato agli assistiti, l’Accordo quadro tra la Regione, Federfarma e Assofarm - approvato con DCA n. 114/2016 - prevede alla lettera f) l’istituzione di una Commissione Tecnica, presieduta dall’Assessore alla Sanità o suo delegato e costituita da due rappresentanti della regione, un rappresentante della ASL capofila, due rappresentanti di Federfarma e un rappresentante di Assofarm;
- detta Commissione avrà i seguenti compiti:
 - Vigilare sull’operatività dell’accordo e promuovere la qualità del servizio erogato agli assistiti, segnalando agli organi competenti eventuali comportamenti anomali;
 - Effettuare un periodico monitoraggio della spesa farmaceutica convenzionata e della spesa relativa ai farmaci oggetto del presente accordo in rapporto alla spesa complessiva;
 - Proporre alle parti firmatarie azioni correttive per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati nell’attuazione del presente accordo;
 - Proporre l’inserimento o l’esclusione dall’allegato 1 del presente accordo, di ulteriori molecole dispensate in DDE;

RICHIAMATA la DGR n. 780 del 20 dicembre 2017 *“Modifica e integrazione Decreto del Commissario ad Acta n. 114 del 28.09.2016 recante “Distribuzione di farmaci del PHT tramite le farmacie convenzionate con la modalità in nome e per conto (DPC) del SSR e attivazione del servizio Farmacup - Approvazione dell’Accordo Quadro Regionale con le associazioni delle farmacie pubbliche e private” – Provvedimenti”*, con la quale sono stati designati - in conformità a quanto disposto dalla lettera f) dell’Accordo quadro tra la Regione, Federfarma e Assofarm recepito con D.C.A. n. 114/2016 - i componenti della Commissione Tecnica come di seguito riportata:

- Assessore alla programmazione sanitaria protempore, dr. Silvio Paolucci o suo delegato, che la presiede;
- Dott. Alfonso Mascitelli, Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale e Dott. Angelo Muraglia, Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare quali rappresentanti della Regione;
- Dott. Paolo Zappalà, Direttore Amministrativo della ASL di Pescara quale rappresentante della ASL capofila;
- Dott. Giancarlo Visini, Presidente Federfarma Abruzzo e Dott. Alfredo Orlandi, segretario Federfarma Abruzzo quali rappresentanti di Federfarma;
- Arch. Venazio Gizzi, Presidente di Assofarm quale rappresentante di Assofarm;

CONSIDERATO che, per decadenza dagli incarichi di alcuni componenti, la Commissione Tecnica non può effettuare la periodica valutazione dei farmaci da porre in DPC;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il punto 1) della DGR n. 780 del 20 dicembre 2017 - esclusivamente nella parte relativa alla composizione della Commissione Tecnica - e di determinarne la composizione così come segue:

- **Regione Abruzzo**
 - Assessore alla Salute o suo delegato, che la presiede;
 - Direttore del Dipartimento Sanità p.t. o suo delegato;
 - Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale o suo delegato;
- **ASL capofila**
 - Direttore UOC Farmacia Ospedaliera della ASL di Pescara o suo delegato, quale rappresentante della ASL capofila responsabile della DPC;

- **Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private della Regione Abruzzo**

- Presidente Federfarma Abruzzo o suo delegato e segretario Federfarma Abruzzo o suo delegato, quali rappresentanti di Federfarma;
- Presidente di Assofarm o suo delegato, quale rappresentante di Assofarm;

VISTA la L.R. n.77/1999 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, ne attesta la regolarità tecnico amministrativa, nonché la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

CONSIDERATO che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tale da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Servizio Sanitario Regionale per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

*per le motivazioni specificate in premessa,
che qui si intendono integralmente trascritte e approvate*

1. di **modificare** il punto 1) della DGR n. 780 del 20 dicembre 2017 - esclusivamente, nella parte relativa alla composizione della Commissione Tecnica di cui alla lett. f) dell'Accordo Quadro tra la Regione, Federfarma e Assofarm recepito con Decreto del Commissario ad acta n. 114 del 28.09.2016 - così come segue:
 - **Regione Abruzzo**
 - Assessore alla Salute o suo delegato, che la presiede;
 - Direttore del Dipartimento Sanità p.t. o suo delegato;
 - Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale o suo delegato;
 - **ASL capofila**
 - Direttore UOC Farmacia Ospedaliera della ASL di Pescara o suo delegato, quale rappresentante della ASL capofila responsabile della DPC;
 - **Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private della Regione Abruzzo**
 - Presidente Federfarma Abruzzo o suo delegato e segretario Federfarma Abruzzo o suo delegato, quali rappresentanti di Federfarma;
 - Presidente di Assofarm o suo delegato, quale rappresentante di Assofarm;
2. di **trasmettere** il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Direttore Generale della A.S.L. di Pescara, al Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, al Soggetto Unico Aggregatore ed alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private della Regione Abruzzo;
3. di **trasmettere** il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo ed alle OO.SS. mediche;
4. di **dare atto** che il presente atto non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
5. di **dare mandato** al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale – Innovazione e Appropriatelyzza DPF003 del Dipartimento Sanità di trasmettere il presente atto al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione;
6. di **dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 28.08.2020, N. DPD019/159

Predisposizione della “Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)” valida per i vini DOP della Regione Abruzzo per la campagna vendemmiale 2020/2021. -- Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 l’articolo 6 comma 8 e s.i. - DH27/126 del 19.06.2012. - Legge n. 238 del 12.12.2016 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. Testo unico del vino -

ITER n. 8471/20

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPD019/159
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità

del 28.08.2020

Ufficio Tutela della Biodiversità e Coordinamento Schedario viticolo.

OGGETTO: Predisposizione della “Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)” valida per i vini DOP della Regione Abruzzo per la campagna vendemmiale 2020/2021. -- Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 l’articolo 6 comma 8 e s.i. - DH27/126 del 19.06.2012. - Legge n. 238 del 12.12.2016 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. Testo unico del vino -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all’allegato XXII dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all’organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all’Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE), che abroga tra gli altri il Reg 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO in particolare l’art. 12, comma 3 del sopracitato D. L.gs. n. 61/2010 che prevede che con Decreto del

MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato/Regioni, sono da stabilire le disposizioni per l'iscrizione delle superfici delle relative denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche allo schedario viticolo, la gestione dello schedario ed i relativi controlli, nonché, ai sensi dell'art. 31, comma 4, dello stesso Decreto Legislativo, le disposizioni per il trasferimento dei dati delle preesistenze Albi DO ed elenchi IGT nello schedario e l'allineamento dei dati SIAN con altre banche dati;

VISTO in particolare l'articolo 6 comma 8 del D.Lgs. 61/2010 che stabilisce che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 14, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco positivo a livello regionale entro l'inizio della campagna vendemmiale a partire dal 2011/2012;

VISTO il D.M. 16 dicembre 2010 "Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni";

RILEVATO che, ai sensi del citato D.M. 16 dicembre 2010, la menzione "vigna" deve essere registrata nel sistema informativo di gestione dello schedario viticolo, con riferimento alla singola unità vitata, fra gli elementi che caratterizzano l'unità vitata stessa;

VISTA la Legge n. 238 del 12.12.2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino". Testo unico del vino – Art. 31 comma 10 e 12 che, stabilisce la menzione di vigna seguita da un toponimo o nome tradizionale, può essere utilizzata solo per i vini a D.O. e tali menzioni devono far parte di un elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante una procedura che ne comporta la pubblicazione;

VISTA la DGR n. 61 del 03.02.2014 avente ad oggetto "Organizzazione del potenziale produttivo viticolo della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio e del Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Modalità applicative delle disposizioni Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010, relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, alla disciplina dello "Schedario Viticolo" e alla dichiarazione e rivendicazione annuale delle produzioni; che ha previsto la lista positiva annuale dei toponimi e nomi tradizionali relativi ai vini a Denominazione dei vini;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

- n. **DH27/134 del 19.10.2011** relativa al "DM 16 dicembre 2010, recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Disposizioni per la rivendicazione dei vini a DO, IG e dei "Toponimi di vigna" per la campagna vendemmiale 2011/2012; e, alle successive Determinazioni n. DH27/126 del 19.06.2012; n. DH27/182 del 31.08.2012; n. DH27/del 30.08.2013; relative alle liste positive annuali delle menzioni di vigna;
- n. **DH27/194 del 22.07.2014** avente per oggetto "Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 e DM 16.12.2010 - Disposizioni per la gestione ordinaria del potenziale viticolo regionale. Processo di semplificazione amministrativa;

VISTA la nota n. 1843 del 19.10.2012 con la quale il Ministero, ai fini dell'iscrizione al registro dei "toponimi di vigna", conferma l'impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di "Vigna", come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DH27/126 del 19.06.2012;

VISTA la Legge n. 238 del 12.12.2016 "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

CONSIDERATO, altresì, che nelle "Modalità per la predisposizione dell'elenco positivo regionale delle menzioni vigna" non era prevista la possibilità di utilizzare, quale "toponimo", tra le menzioni di "vigna" quelle relative a:

- nomi di Comuni in quanto rispondenti ad un territorio troppo vasto;
- nomi di marchi commerciali registrati in quanto generanti confusione nel consumatore;

PRESO ATTO delle richieste pervenute al Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione nel 2020, tendenti ad ottenere l'iscrizione nell'elenco positivo regionale, nello "Schedario Viticolo";

RITENUTO necessario, procedere alla Predisposizione della "Lista Positiva delle Menzioni (toponimi e nomi tradizionali) di Vigna" valida per le DOP di vini della Regione Abruzzo per la Campagna 2020/2021;

VISTA la "Lista Positiva dei Toponimi e dei Nomi Tradizionali di Vigna" (Allegato A) valida per le DOP di vini della Regione Abruzzo della vendemmia 2020, predisposta e composta da n. 5 (cinque) facciate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO altresì, di trasmettere il presente provvedimento, corredato dell'allegato A):

- ad AGEA per l'implementazione delle attività informatiche contenute nello "Schedario Viticolo" necessarie alla redazione della "lista positiva delle menzioni di vigna", contenente il riconoscimento dei "Toponimi e Nomi Tradizionali di vigna" della Regione Abruzzo"
- al Ministero - Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – Ex SAQ IX per opportuna conoscenza;
- alla Struttura di Controllo autorizzata dal Ministero, Agroqualità, per le attività di controllo sui vini a Denominazione di Origine della Regione Abruzzo;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

- 1) **1) di prendere atto** della nota n. 1843 del 19.10.2012 con la quale il Ministero, ai fini dell'iscrizione al registro dei "toponimi di vigna", conferma l'impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di "Vigna", come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DH27/126 del 19.06.2012;
- 2) **2) di approvare**, per la campagna vendemmiale 2020/2021, la "Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)" (Allegato A) valida per i vini DOP della Regione Abruzzo, che composta da n. 5 (cinque) facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - ad AGEA per l'implementazione delle attività informatiche contenute nello "Schedario Viticolo" necessarie alla redazione della "lista positiva delle menzioni di vigna", contenente il riconoscimento dei "Toponimi e Nomi Tradizionali di vigna" della Regione Abruzzo"
 - al Ministero - Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – Ex SAQ IX per opportuna conoscenza;
 - alla Struttura di Controllo autorizzata dal Ministero, Agroqualità, per le attività di controllo sui vini a Denominazione di Origine della Regione Abruzzo;
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- 5) **di stabilire** che la pubblicazione sul "Sito Web" della Regione Abruzzo avrà valore di notifica

dell'atto ai soggetti interessati;

Allegato A): Lista Positiva dei Toponimi e dei Nomi Tradizionali di Vigna, valida per la campagna vendemmiale 2020-2021.

IL DIRIGENTE
Dr. Carlo Maggitti
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940001843009
Validità 25/06/2023

L'estensore
P.A. Luciano Santoferrara

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Maurizio Odoardi
Firmato elettronicamente

LISTA POSITIVA DELLE MENZIONI DI VIGNA DELLA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2020 (Toponimi e Nomi Tradizionali)

LISTA TOPONIMI DI VIGNA		ALLEGATO A)	
DOCG - DOC	CODICE VINO (9 caratteri)	TOPONIMO	COMUNE
Montepulciano D'Abruzzo Coll. Teramane	A027X1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	RIOMORO	COLONNELLA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	SAN NICOLA	PIANELLA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	PUSCIANA	PIANELLA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1		
Tullum Bianco	B397X8881		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	STERPARO	TOLLO
Tullum Rosso	B397X9992		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo spumante rosè	B416X9993		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	BAIALARDO	NOCCIANO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		

Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	ZAPPINO	SAN VALENTINO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d'Abruzzo Alto Tirino	B036B1502	AMARELLO	OFENA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Abruzzo Pecorino	B416X1841		
Abruzzo Spumante Bianco	B416X88B1		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	MASSERIA MILANO	ROSCIANO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	SAN ANDREA	ROSCIANO
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo spumante rosé	B416X9993		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Abruzzo Spumante Bianco	B416X88B1		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	CIVITAQUANA	ROSCIANO
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502	CIVITAQUANA	ROSCIANO
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	CIVITAQUANA	ROSCIANO
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		

		COLLINA	INDUGIUM
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1	SAN MARTINO	ROSCIANO
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Abruzzo Pecorino	B416X1841		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	COCCETTA	ROSCIANO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo Sottozona Casauria	B036A1502	FONTE DEI	TOCCO DA CASAURIA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Montepulciano d'Abruzzo Sottozona Casauria	B036A1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992	CASTORANI	ALANNO
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1	SEMIVICOLI	CASACANDITELLA
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	TORRETTA	SPOLTORE
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	SAN NICOLA	ROSCIANO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	LA TORRETTA	CONTROGUERRA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		

Controguerra Passerina	B299X1811	ARRIVOLI	COLONNELLA
Controguerra Passerina	B299X1811	REOMORO	COLONNELLA
Montepulciano d' Abruzzo Colline Teramane	A027X1502	POGGIO CIVITA	COLONNELLA
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo spumante rosè	B416X9993		
Cerasuolo d' Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502	CAPRAFICO	CASOLI
Abruzzo Pecorino	B416X1841		
Abruzzo Passerina	B416X1811		
Cerasuolo d' Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502	RISERVA DEL BORSACCHIO	ROSETO degli ABRUZZI
Cerasuolo d' Abruzzo	B418X1502		
Trebbiano d' Abruzzo	B112XTRE1		
Montepulciano d' Abruzzo Colline Teramane	A027X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502	SANTA CECILIA	FRANCAVILLA AL MARE
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502	CAVE	SAN MARTINO SULLA MARRUCCINA
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502	FIORANO	LORETO APRUTINO
Abruzzo Pecorino	B416X1841	FIORANO	LORETO APRUTINO

LISTA NOMI TRADIZIONALI				
DOCG - DOC	CODICE VINO	NOME TRADIZIONALE	COMUNE	
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	CORVINO	COLLECORVINO E PESCARA	
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1			
Montepulciano D'Abruzzo Coll. Teramane	A027X1502	CANTALUPO	NOTARESCO	
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502			
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Abruzzo Rosso	B416X9992			
Abruzzo Rosso	B416X9992	SAN MARTINO ROSSO	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502			
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	PIE' DELLE VIGNE	OFENA	
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Abruzzo Rosso	B416X9992			
Abruzzo Pecorino	B416X1841			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	Castello di Semivicoli	CASACANDITELLA	
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1			
Abruzzo Pecorino	B416X1841			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	ISKRA	CONTROGUERRA	
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	VIGNA SANT'ANGELO	SANT'OMERO	

PARTE II

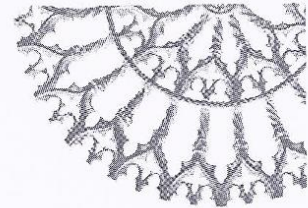
Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 18.05.2020, n. 25: Cessione aree per opere di urbanizzazione e variazione destinazione urbanistica suoli in località Torretta - L'Aquila, Tav. P.R.G. N° 5/8 E Tav. C1.1 del Piano di Riqualificazione Acquasanta/Collemaggio". Adozione variante parziale al vigente PRG.



Comune dell'Aquila



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25 DEL 18/05/2020

Oggetto: "Cessione aree per opere di urbanizzazione e variazione destinazione urbanistica suoli in località Torretta - L'Aquila, Tav. P.R.G. N° 5/8 E Tav. C1.1 del Piano di Riqualificazione Acquasanta/Collemaggio"

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG
Art. 10 e 11 della Legge Regionale 12 Aprile 1983, n°18 e s. m. i.

SI AVVERTE

che ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i., gli atti relativi alla citata variante parziale al Piano Regolatore Generale sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Rigenerazione Urbana Mobilità e Sviluppo in Via Avezzano, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico;

che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero a far tempo dal 10/05/2020 al 24/06/2020; che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla variante al Piano Regolatore Generale ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni;

che le osservazioni e/o opposizioni, da presentare in carta semplice, possono essere depositate a mano presso la Segreteria Generale, Palazzo Fibbioni via San Bernardino L'Aquila, ovvero spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviate per posta certificata a protocollo@comune.laquila.postecert.it;

che le osservazioni dovranno essere presentate entro e non oltre il periodo di deposito e cioè sino al 24/06/2020.

IL DIRIGENTE
Avv. Domenico de Nardis

Estratto Decreto di Esproprio n. 1 del 01 settembre 2020: Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N, zona "A".

COMUNE DI L'AQUILA

Settore Opere Pubbliche e Sport – Ufficio Espropri Comunale

Decreto di Esproprio n. 1 del 01 settembre 2020

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore del Comune di L'Aquila avente sede in L'Aquila, beneficiario, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di L'Aquila occorrenti per far luogo ai lavori in oggetto.

Oggetto: **Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A".**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

omissis ...

▪ **che** con la stessa deliberazione di Consiglio Regionale 06/06/2017 n. 93/5 è stato approvato il **Piano di Assetto Naturalistico** e da tale data:

... omissis ...

▪ **che** pertanto, dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data **06/06/2017**, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il **06/06/2022**, salvo proroghe motivate; entro la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;

... omissis ...

▪ **che** nel contesto dei detti verbali sono stati comunicati tutti gli ulteriori dati, sia per la determinazione delle eventuali indennità aggiuntive, sia per l'accredito delle somme, sia per la documentazione della proprietà, ai fini del calcolo, per ogni soggetto componente dell'unità negoziale oggetto del presente atto, della indennità complessiva per ognuno determinata e riportata nella colonna n. 4:

Elenco indennità condivise UN (tabella da sostituire volta per volta con quella corrente)

Nr. ord.	Titolare	Dettaglio	Indenn. provv.	Nr. prot. cond.	Data prot. cond.	Data ricez. cond.
1	Santini Elvira		€ 16.458,62	93783	06/09/2019	06/09/2019
2	Santini Francesca		€ 3.659,12	89357	21/08/2019	21/08/2019
3	Santini Giancarlo		€ 3.659,12	95560	11/09/2019	11/09/2019
4	Santini Luigi		€ 8.231,78	93787	06/09/2019	06/09/2019
5	Santini Margherita		€ 8.231,78	93791	06/09/2019	06/09/2019
6	Santini Maria-Caterina		€ 3.659,12	89359	21/08/2019	21/08/2019
7	Toro Maria Pia		€ 5.486,21	89354	21/08/2019	21/08/2019
	Totale		€ 49.385,74			

DECRETA

Art. 1. Per tutti i beni immobiliari elencati nel seguito, in quanto facenti parte dell'Unità negoziale n. 1, "Santini Elvira - Santini Francesca - Santini Giancarlo - Santini Luigi - Santini Margherita - Santini Maria-Caterina - Toro Maria Pia", nel Comune di L'Aquila:

Tipo CAT	Sezione	Foglio	Alleg.	Mappale	Sub	Sup. Espr.	R.D.	R.A.
Catasto Terreni	Paganica	9		2794	ex 418/a	8,818,00	€ 72,87	€ 56,93

è pronunciata l'espropriazione **A FAVORE** del Comune di L'Aquila con sede in L'Aquila, C.F. 80002260770, e

CONTRO:	Santini Elvira	Proprietà	18/54	SNITLVR33R64A345E
CONTRO:	Santini Francesca	Proprietà	4/54	SNITPNC63S64A345F
CONTRO:	Santini Giancarlo	Proprietà	4/54	SNITGCR69S04A345G
CONTRO:	Santini Luigi	Proprietà	9/54	SNITLGU62I19A345I
CONTRO:	Santini Margherita	Proprietà	9/54	SNITMGI168A48A345O
CONTRO:	Santini Maria-Caterina	Proprietà	4/54	SNITMCI62I248A345M
CONTRO:	Toro Maria Pia	Proprietà	6/54	TROMRP35B47I1501A

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2, Art. 3 e Art. 4 ... omittis ...

Art. 5. Il beneficiario dell'espropriazione (o Questa Autorità) provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari della stessa agenzia, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 6. ... omittis ...

Art. 7. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. L'interessato o il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.

Art. 8. Il presente decreto sarà inoltre notificato secondo legge agli espropriati, nel relativo testo integrale, con allegato il corrispondente verbale di accettazione irrevocabile dell'indennità complessiva d'esproprio.

Il presente atto amministrativo, immediatamente esecutivo dal giorno in cui si procederà alla sua esecuzione ex art. 10 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con estremi e data di emissione indicati in epigrafe, può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 giorni dalla stessa.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
e del Settore Opere Pubbliche e Sport**

in Mauro Belluzzi


COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Deliberazione del Consiglio Comunale 18.08.2020 n. 13: Approvazione definitiva del Piano Attuativo denominato "Delocalizzazione e rilocalizzazione Ponzano - Art. 11 Comma 1 D.L 189 2016".

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO (Provincia di Teramo)

Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

Approvazione del Piano Attuativo denominato "Delocalizzazione e rilocalizzazione Ponzano - Art. 11, Comma 1, D.L 189/2016"

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 18/08/2020 è stato approvato definitivamente il PIANO ATTUATIVO denominato "Delocalizzazione e rilocalizzazione Ponzano - Art. 11, Comma 1, D.L 189/2016".

02 SET 2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. *Fabrizio Verticelli*



COMUNE DI SILVI

Bando Pubblico per l'assegnazione di posteggi isolati (o fuori mercato) Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 26.06.2019.



CITTÀ DI SILVI

PROVINCIA DI TERAMO

AREA TECNICA

Viale Po (Zona Piomba) - c/o edificio Caserma Carabinieri - 64028 Silvi Marina (TE)

SERVIZIO SUAP - Ufficio Commercio

Via Garibaldi 14

Bando Pubblico per l'assegnazione di posteggi isolati (o fuori mercato)

Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 26/06/2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 01/09/2020 ad oggetto: *“Disposizioni inerenti l'assegnazione dei posteggi liberi isolati (o fuori mercato), destinati alla vendita di generi alimentari, con annessa attività di somministrazione di alimenti e bevande”*;

VISTA la determinazione di settore n. 193 del 02/09/2020, ad oggetto: *“Bando Pubblico per l'assegnazione di posteggi isolati (o fuori mercato)”*;

VISTA la Legge Regionale 31/07/2018, n. 23 *“Testo unico in materia di commercio”*;

VISTO il Regolamento per l'Attività di commercio su aree pubbliche approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 26/06/2019;

RENDE NOTO

che il Comune di Silvi intende procedere all'assegnazione in concessione dei posteggi isolati di cui all'allegato “scheda n. 5” del vigente regolamento comunale per l'Attività di commercio su aree pubbliche, di seguito evidenziati:

- ▶ Silvi nord (area compresa tra il tracciato ferroviario, Torrente Cerrano e Via Puccini);
- ▶ Ingresso multipiano (area adiacente a via Ambrogio Rossi);
- ▶ Strada Statale Sud (area compresa tra l'intersezione SS sud e SP 30);

Gli interessati possono avanzare istanza con apposita modulistica predisposta dall'Ente, in marca da bollo, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) personalmente presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente;
- 2) via mail all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.comune.silvi.te.it;
- 3) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA e sull'Albo Pretorio del Comune e debbono comunque essere inviate entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

SI DÀ ATTO, inoltre

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 14, del vigente regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, i criteri di selezione per il rilascio delle concessioni di cui trattasi sono i seguenti:

a) criterio correlato alla qualità dell'offerta: punti 5

Devono essere garantite almeno 2 delle seguenti condizioni:

- vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km zero, prodotti tipici regionali;
- offerta al consumatore di una ampia possibilità di scelta di prodotti alimentari anche attraverso l'organizzazione di degustazioni, per la promozione degli stessi;
- l'adesione a certificazioni di qualità dei processi e delle produzioni riconosciute da enti certificatori nazionali;

b) criterio correlato alla tipologia del servizio fornito: punti 3

Può essere garantito l'impegno da parte dell'operatore a fornire almeno uno dei seguenti servizi quali:

- la consegna della spesa a domicilio;
- servizi di prenotazione o vendita via internet;

c) criterio correlato alla presentazione di progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica: punti 2

Devono essere garantiti:

- la compatibilità architettonica dei banchi/mezzi utilizzati rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto;
- l'utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale (Euro 5 e superiori, GPL, Metano in forma liquida o gassosa, elettrico, ibrido);

d) A parità di punteggio si applica il criterio dell'anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche.

2. Ai sensi della normativa vigente in materia, nonché degli artt. 9 e 15 del vigente regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche:

a) possono partecipare alla selezione per i posteggi le persone fisiche o giuridiche in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art. 6 del regolamento suddetto, ovvero dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;

b) le domande per l'assegnazione delle aree, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, utilizzando il modello allegato al bando, secondo le modalità indicate dal bando stesso;

c) la domanda di partecipazione al bando deve contenere:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese, se già effettuata;
- indicazione dell'area pubblica a cui la domanda si riferisce;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003;

d) alla domanda devono essere allegati, a pena di nullità della stessa, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità (non necessario nel caso di firma digitale);
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- documentazione necessaria ad evidenziare i progetti e/o gli interventi inerenti la qualità dell'offerta e i progetti innovativi di cui ai punti a), b) e c) dei criteri in

precedenza elencati (tale documentazione e/o relazione deve essere ben specifica e dettagliata);

- e) non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal bando;
 - la mancata allegazione dei documenti previsti dal bando;
 - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
 - la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;
- f) la graduatoria sarà approvata, con propria determinazione, entro trenta giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle domande; avverso detta graduatoria è ammessa istanza di revisione da presentare al Comune entro quindici giorni dalla pubblicazione della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2 del vigente regolamento comunale in materia di commercio su aree pubbliche;
- h) l'autorizzazione e la concessione del posteggio sono rilasciate in applicazione alla graduatoria definitiva, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione della stessa.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ing. Nuzzareno Ferrante

Segue Allegato

MARCA DA BOLLO € 16,00

**All'Ufficio Commercio - SUAP
del Comune di Silvi**
 Via Garibaldi, 14
 64028 Silvi (TE)

La presente istanza può essere presentata:

- 1) personalmente presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente ubicato in Via Garibaldi n. 14;
- 2) via mail all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.comune.silvi.te.it;
- 3) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo in intestazione.

OGGETTO: istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione posteggi isolati o fuori mercato (scheda n. 5 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale di C.C. n. 56 del 26/06/2019)
 Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 01/09/2020 – Determinazione n. 193 del 02/09/2020.

Io sottoscritt _____
 nat ___ a _____ (prov. ___) il _____,
 residente a _____ (prov. ___) in Via _____ n. _____
 tel. _____ e-mail: _____@_____
 pec: _____@_____ cittadin _____
 cod. fisc. _____ in qualità di (specificare il caso se
 ricorrente e/o barrare, se ricorrente, uno dei seguenti punti).

- Titolare di Omonima Impresa Individuale:

Partita IVA	
Sede legale	Comune di _____ Prov. _____ in Via _____
Iscrizione Registro Imprese	CCIAA di _____ Num. _____ _____ del _____

- Legale Rappresentante di Società:

Denominazione o Ragione sociale	
Cod. fisc./partita IVA	
Sede legale	Comune di _____ Prov. _____ in Via _____
Iscrizione Registro Imprese	CCIAA di _____ Num. _____ _____ del _____

CHIEDO

di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione del seguente posteggio isolato (barrare il posteggio scelto):

- Silvi nord (area compresa tra il tracciato ferroviario, Torrente Cerrano e Via Puccini)
- Ingresso multipiano (area adiacente a via Ambrogio Rossi)
- Strada Statale Sud (area compresa tra l'intersezione SS sud e SP 30)

A TAL FINE

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, D.P.R. 28-12-2000, n. 445)

DICHIARA:

- a. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (antimafia);
- b. di essere in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 71 del D. Lgs 26/03/2010, n. 59.

Alla presente allega:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) copia del permesso di soggiorno (in caso di cittadini extracomunitari);
- 3) documentazione necessaria ad evidenziare i progetti e/o gli interventi inerenti la qualità dell'offerta e i progetti innovativi di cui ai punti a), b) e c) dei criteri elencati nel bando (tale documentazione e/o relazione deve essere **ben specifica e dettagliata**).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gentile signore/a, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003), la informiamo che i dati personali ed anche sensibili, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del procedimento di cui trattasi, la cui domanda è presentata nel rispetto di leggi e regolamenti. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Silvi, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, nonché per l'eventuale pubblicazione in Internet per i servizi offerti on-line; titolare del trattamento è il Comune di Silvi; Responsabile del trattamento per il Settore Suap è l'ing. Nazzareno Ferante. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento la domanda di cui sopra diverrà improcedibile; i dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento.

Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

luogo, data

FIRMA

E_DISTRIBUZIONE S.p.A

AUT: RIF. 1998404. Costruzione linea elettrica MT 20 kV interrata, di lunghezza circa 1140,00 metri, per miglioramento servizio elettrico del Comune di Rosciano (PE) in C.da "Taverna Nuova".

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Oggetto: RIFERIMENTO: AUT_1998404 da citare nell'oggetto della risposta.
Costruzione linea elettrica MT 20 kV interrata, di lunghezza circa 1140,00 metri, per miglioramento servizio elettrico del Comune di Rosciano (PE) in C.da "Taverna Nuova".
ATLANTE D52F190140-D52F200135.

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387499

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via Auriti, 1 Chieti ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in programma la posa cavi interrati MT 20 kV, per miglioramento servizio elettrico in C.da "Taverna Nuova" del Comune di Rosciano (PE), della lunghezza di circa 1140,00 metri.

La posa dei cavi interrati interesserà la strada Provinciale n° 20 per metri 1128 e il tratto L'Aquila-Foggia per metri 12,00.

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di CHIETI (CH), in Via Auriti n1 - 66100 CHIETI (CH), referente dell'iter autorizzativo, Domenico TARASCHI, tel. 0861.393223.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a ricostruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara Settore Primo Pianificazione Territoriale Viabilità Patrimonio in Piazza Italia n. 30, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Bari 21/08/2020

Nicola Amodio
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it